

Il Comune di Belvedere Marittimo, compatibilmente con le risorse disponibili, ha sempre perseguito l'obiettivo di prevenire ogni forma di disagio sociale, anche favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti "deboli" (diversamente abili) o a "rischio" di devianze, quali tossicodipendenti, ex detenuti.

A tale proposito ricordiamo l'impiego in lavori socialmente utili di donne prive di esperienze lavorative, l'istituzione di laboratori di falegnameria e di ceramica, il progetto, finanziato, di una comunità terapeutica, i rapporti di operosa collaborazione con le Cooperative sociali, alle quali è stata affidata la gestione del servizio di refezione scolastica e della raccolta differenziata, con il Centro di aggregazione sociale, che per anni ha effettuato servizi di volontariato nel settore della viabilità, con la Sez. AIAS di Cetraro, che nel Centro storico ha realizzato una struttura d'avanguardia nel campo della riabilitazione, con le Associazioni di volontariato che si occupano di assistenza agli anziani e ai disabili. Non poteva essere diversamente, atteso che i soggetti in difficoltà trovano ascolto, oltre che nelle istituzioni religiose, nel Comune che supplisce, quasi sempre, ad uno Stato percepito assente e indifferente.

E' per questa ragione che in qualità di consigliere comunale, e soprattutto di cittadino impegnato da sempre nel sociale, mi rivolgo a Voi per perorare la causa di A.V. e G.L.M.. Dopo una vita difficile, nella quale hanno commesso anche errori gravi, comunque pagati duramente, i nostri concittadini hanno voltato pagina: hanno compreso che il lavoro, anche quello più umile di netturbino, offre occasioni di riscatto sociale, consente di vivere serenamente nell'affetto di amici e familiari onesti.

lettera aperta

Scritto da riccardo ugolino

Giovedì 10 Novembre 2011 20:35

E' da anni che hanno iniziato una nuova vita, trovando un impiego nelle Ditte incaricate di svolgere il servizio di nettezza urbana nel Comune di Belvedere Marittimo e in quelli limitrofi; hanno svolto il loro lavoro con dedizione e competenza, tanto che ad A.V. sono state attribuite funzioni di coordinamento e organizzazione.

Com'è a Voi noto, A.V. e G.L.M., per ragioni che in questa occasione è superfluo rammentare, non prestano servizio nella Ditta Geoambiente che, dal 1° Maggio 2010, svolge, nel nostro Comune, il servizio di nettezza urbana.

Nonostante il Capitolato speciale d'appalto all'art. 15 preveda espressamente "il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto dell'art. 4 del C.C.N.L. FISE-ASSOAMBIENTE", A.V. e G.L.M.

sono al momento disoccupati e hanno difficoltà serissime a procurare a loro stessi e ai familiari il necessario per vivere.

Pertanto sono certo che, nel solco della tradizionale sensibilità amministrativa verso i soggetti deboli, vogliate prendere a cuore e risolvere il problema di due lavoratori che tanti sacrifici hanno compiuto per ritrovare il giusto cammino. **Riccardo Ugolino** - 04.11.2011

** la lettera è indirizzata al Sindaco e all'assessore ai servizi sociali del comune di Belvedere M.mo*